

# COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO

Prov. di CHIETI



## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2013.

Per le finalità di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 comma 3 del CCNL 22/1/2004 e secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 3 sexies, D. Lgs. 165/2001, si redige la relazione tecnico-finanziaria sulla ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per la parte economica anno 2013, sulla base dello schema predisposto dal MEF (v. circolare n. 25 del 19 luglio 2012).

### PREMESSA

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013 è stato quantificato in € 37.191,90, con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 110 del 17/5/2013. Nell'allegata ipotesi è riscontrabile la costituzione del "fondo", sia per le risorse "stabili" che per quelle "variabili".

Si fa presente che il fondo 2013 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010 (art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010). L'aumento riguarda esclusivamente le "risorse variabili" e, nello specifico, le risorse derivanti dall'incentivo per la progettazione (art. 92 D. Lgs. n. 163/2006) e le risorse trasferite dall'ISTAT; quindi, l'aumento delle "risorse variabili" avviene nel pieno rispetto di quanto dettato dalla circolare del MEF n. 12/2011, dalle Sezioni Riunite di controllo della Corte dei Conti con il parere n. 51/2011 e dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 2/maggio/2012;

### III.1 - MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

#### III.1.1 - SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ

RISORSE DECENTRATE STABILI			
ANNO 2013			
CONTRATTO	DESCRIZIONE		IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999		€ -
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2 ex lett. b) <i>fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno</i> ex lett. c) <i>fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità</i> ex lett. d) <i>fondo per la qualità della prestazione individuale</i> ex lett. e) <i>fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento</i>	L.	€ 6.785,00

	<i>dei servizi</i>	-	
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio		€ -
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio		€ -
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993		€ -
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.		€ 3.355,95
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.		€ -
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale		€ -
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo <b>0,52% monte salari anno 1997</b>		€ 1.381,37
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni		€ -
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/03		
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento <b>1,1% del monte salari anno 1999</b>		€ 2.726,02
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000		€ 1.167,65
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche al 05/10/2001 (vedi all. n. )		
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento <b>0,62% del monte salari anno 2001</b>		€ 1.447,54
	Art. 32 comma 2 incremento <i>0,50% del monte salari anno 2001</i>		€ 1.167,37
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato periodo 1999-2003		€ -
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche all'01/01/2004		
	Quota una tantum dello 0,62% del monte salari anno 2001 quale arretrato annualità 2003 (utilizzab.solo per l'anno 2004)		€
	Quota una tantum dello 0,50% del monte salari anno 2001 quale arretrato annualità 2003 (utilizzab.solo per l'anno 2004)		€
CCNL 2006	0,5% MONTE SALARI 2003		€ -
CCNL 2008	0,6% MONTE SALARI 2005		€ -
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013</b>			<b>€ 18.030,90</b>

### III.1.2 - SEZIONE II – RISORSE VARIABILI

<b>RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2013</b>			
<b>CONTRATTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO IN LIRE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>		
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio		
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni		
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale <i>Ex Art. 18 L. 109/94 (ora art. 92 D. lgs. 163/2006)</i>		€18.000,00
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI		
	Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT		€ 1.161,00
	Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario ( art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96		
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003		
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997		€ -
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno		
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle		
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2003 )		€ -
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori		
ccnl	ART.8 - COMMA 2 - 0,6% monte salari 2005		€ -
2006-2007	ART.8 - COMMA 2 - lett. A) 0,3 monte salari 2005	solo 2006	€ -
CCNL 2008	0,3% MONTE SALARI 2005 (spesa personale inferiore al 39% entrate correnti)	solo 2008	€ -
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2013</b>			<b>€ 19161,00</b>

### **III.1.3 - SEZIONE III – DECURTAZIONI DEL FONDO**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto non vi è stata riduzione dei dipendenti in servizio.

### **III.1.4 - SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

- A) TOTALE RISORSE DECENTRATE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ = € 18.030,90
- B) TOTALE RISORSE VARIABILI = € 19.161,00
- C) TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE = € 37.191,90

### **III.1.5 - SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### **III.2 - MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

#### **III.2.1 - SEZIONE I – DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

€ 2.312,60- CCNL 1.4.1999 Art. 17 comma 2, lettera b) - Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio al 1/1/2013;

€ 2.162,76 - CCNL 22.1.2004 Art. 33, comma 4, richiamo tabella D - Indennità di comparto personale dipendente anno 2013

€ 18.000,00– Incentivo ex art. 92 D. Lgs. n. 163/2006;

€ 1.161,00- Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT

#### **III.2.2 - SEZIONE II DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO**

€ 8.800,00 - CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera f) - compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità;

€ 4.275,54 - CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera a) – compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi;

€ 480,00– CCNL 1.4.1999 Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di rischio;

#### **III.2.3 - SEZIONE III – DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE**

€ 0

#### **III.2.4 - SEZIONE IV – SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

- a) Totale sezione III.2.1 = € 23.636,36
- b) Totale sezione III.2.2 = € 13.555,54
- c) Totale sezione III.2.3 = € 0
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione: € 37.191,90

### III.2.5 – SEZIONE V – DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### III.2.6 – SEZIONE VI – ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

- a) Si attesta che le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità (risorse cd. Stabili) rispettano i limiti di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa (v. prospetto Risorse decentrate stabili e prospetto Impiego risorse decentrate stabili, dai quali si desume aritmeticamente tale rispetto).
- b) Per l'anno 2013 il 60% di tali risorse, pari a € 2565,24 (da erogare ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) C.C.N.L. del 1/4/1999) dovrà essere destinato al 60% del personale destinatario delle valutazioni migliori (prima fascia) (al primo il 30%, al secondo il 27%, al terzo il 23%, al quarto il 20%), mentre il restante 40% sarà erogato all'intero personale, nelle percentuali di seguito indicate (al primo il 25%, al secondo il 20%, al terzo, quarto e quinto il 15%, al sesto il 10%. (vedi art. 6.D dell'ipotesi di contratto decentrato).
- c) Per l'anno 2013 non sono state stanziare risorse aggiuntive per progressioni economiche orizzontali (quindi, nell'anno in corso non vi saranno progressioni economiche, nemmeno ai fini giuridici) (per il triennio 2011/2013 vige il "blocco" delle progressioni economiche, ai sensi dell'art. 9, comma 21 D.L. 78/2010, convertito in legge dalla L. 122/2010). Si fa presente, in ogni caso, che, in base a quanto previsto dal vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, le progressioni economiche sono riconosciute solo a coloro che vengono collocati nella fascia di merito alta, dando atto che, avendo questo Comune un numero di dipendenti in servizio non superiore a 8, nella stessa fascia alta va collocato il 50% del personale in servizio (arrotondato all'unità superiore), mentre il restante personale va collocato nella seconda fascia. La collocazione nella fascia di merito alta per tre anni consecutivi o per cinque annualità anche non consecutive, costituisce titolo prioritario per l'attribuzione delle progressioni economiche, nel limite delle risorse disponibili.

#### IMPIEGO RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013

Contratto	Descrizione	Importo in Euro
CCNL 1.4.1999	Art. 17 comma 2, lettera b) - Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'1/1/2012	€ 2.312,60
CCNL 22.1.2004	Art. 33, comma 4, richiamo tabella D - Indennità di comparto personale dipendente anno 2012	€ 2.162,76
	Art. 32. comma 9 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 0
CCNL 1.4.1999	Art. 17, comma 2, lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	€ 480,00
CCNL 1.4.1999	Art. 17, comma 2, lettera a) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 4.275,54
	Art. 17, comma 2, lettera e) - Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	€ 0
	Art. 17, comma 2, lettera a) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 0
	Art. 17, comma 2, lettera f) - compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità	€ 8.800,00
	<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI</b>	<b>€18.030,90</b>

## IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2013

	Descrizione	Importo in Euro
	<i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</i>	€ 1.161,00
	Art. 92 D. Lgs. n. 163/2006 (Compenso RUP)	€18.000,00
	<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI</b>	€19.161,00

### III.3 – MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

**TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI - ANNO 2013 = €18.030,90**

**TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI - ANNO 2013 = € 19.161,00**

#### FONDO 2012 CERTIFICATO DALL'ORGANO DI REVISIONE

**FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI - ANNO 2012 = € 18.030,90**

**RISORSE DECENTRATE VARIABILI - ANNO 2012 = € 19161,00 (compensi per attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT per € 1.161,00, incentivo ex art. 92 D. Lgs. n. 163/2006 per € 18.000,00)**

### III.4 – MODULO IV – COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

#### III.4.1 – SEZIONE I - ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDIANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE

Le risorse del fondo per la contrattazione integrativa anno 2013 risultano stanziare nei capitoli del bilancio di previsione esercizio finanziario 2013 (schema di bilancio annuale e pluriennale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 1/luglio/2013), nei limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione, come quantificati nei prospetti che precedono (v. MODULO II e v. anche determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 110 del 17/5/2013, con cui si è provveduto alla quantificazione del Fondo anno 2013).

#### III.4.2 – SEZIONE II - ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTA RISPETTATO

Le risorse del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2012 sono state liquidate nel rispetto del limite di spesa, come da relativa quantificazione dello stesso Fondo (v. determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 161 del 20/7/2012, con cui si è provveduto alla quantificazione del Fondo anno 2012) e come da contratto decentrato certificato dall'organo di revisione.

Si fa presente che non vi sono economie contrattuali del Fondo anno 2012 da destinare ad incremento del Fondo anno 2013.

**III.4.3 – SEZIONE III - VERIFICA DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO**

Con il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 (schema di bilancio annuale e pluriennale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 1/luglio/2013) sono state stanziato le risorse necessarie per la copertura del Fondo anno 2013, come sopra quantificate. In caso di emendamenti allo schema di bilancio approvato e, quindi, di fronte a insufficienti risorse stanziato con il bilancio di previsione 2013, sarà necessario rivedere la contrattazione 2013, per apportarvi i necessari adeguamenti.

**Celenza sul Trigno, 9/agosto/2013**



**Il Presidente della delegazione trattante  
di parte pubblica**

**Il Segretario Comunale  
Dott. Aldo D'AMBROSIO**